

Reg. Imp. 01746150448  
Rea 170085**PICENO GAS DISTRIBUZIONE SRL**

Società unipersonale

Sede in VIA PICENO APRUTINA - 63100 ASCOLI PICENO (AP) Capitale sociale Euro 15.659.841,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>	15.315.251	15.302.163
- (Ammortamenti)	7.968.861	7.199.649
- (Svalutazioni)		
	7.346.390	8.102.514
<i>II. Materiali</i>	30.364.433	30.018.790
- (Ammortamenti)	6.628.032	5.855.752
- (Svalutazioni)		
	<u>23.736.401</u>	<u>24.163.038</u>
<i>III. Finanziarie</i>	123.671	120.238
- (Svalutazioni)		
	<u>123.671</u>	<u>120.238</u>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>31.208.462</b>	<b>32.385.790</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		42.515
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	7.257.232	6.954.718
- oltre 12 mesi	<u>296.662</u>	<u>260.590</u>
	7.553.894	7.215.308
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	1.342.573	523.504
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.954.172</b>	<b>7.781.327</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	305.334	231.081
<b>Totale attivo</b>	<b>40.465.968</b>	<b>40.398.198</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>	15.659.841	15.659.841

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	270.027	182.480
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	286.473	23.078
Riserva per rinnovamento Impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
13) Riserva da trasformazione ex art. 115 D. Lgs. 267/2000	4.628.498	4.628.498
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
	4.914.970	4.651.577
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	2.402.506	1.750.942
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.247.344</b>	<b>22.244.840</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>281.601</b>	<b>283.450</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>123.020</b>	<b>113.643</b>

**D) Debiti**

- entro 12 mesi	11.631.670		12.436.673
- oltre 12 mesi	<u>2.995.703</u>		<u>3.203.018</u>
		<b>14.627.373</b>	<b>15.639.691</b>

**E) Ratel e risconti**

<b>2.186.630</b>	<b>2.116.574</b>
------------------	------------------

**Totale passivo**

<b>40.465.968</b>	<b>40.398.198</b>
-------------------	-------------------

**Conti d'ordine**

<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
-------------------	-------------------

**1) Rischi assunti dall'impresa**

Fidejussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- Altri

**2) Impegni assunti dall'impresa**

**3) Beni di terzi presso l'impresa**

- merci in conto lavorazione

beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro		
<b>4) Altri conti d'ordine</b>	3.250.000	3.250.000
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>3.250.000</b>	<b>3.250.000</b>
<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.286.259	4.488.925
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	15.190	(2.194)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.870	146.256
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.653.288	1.174.924
- contributi in conto esercizio	3.300	360.000
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.009.887</b>	<b>6.167.911</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	165.176	188.097
7) Per servizi	774.312	1.114.124
8) Per godimento di beni di terzi	160.309	436.869
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	408.375	279.213
b) Oneri sociali	103.502	87.338
c) Trattamento di fine rapporto	19.966	21.488
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	12.493	6.490
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	769.212	763.207
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	802.278	689.132
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.695	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	894.460	821.790
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.147.778</b>	<b>4.407.748</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>2.862.109</b>	<b>1.760.163</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

*15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate	440.000	440.000
- da imprese collegate		
- altri		
	<u>440.000</u>	<u>440.000</u>

*16) Altri proventi finanziari:*

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	63.381	59.663
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	<u>30.909</u>	<u>14.770</u>
		<u>94.290</u>
		<u>74.433</u>
		<u>534.290</u>
		<u>514.433</u>

*17) Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	<u>30.826</u>	<u>62.964</u>
		<u>30.826</u>
		<u>62.964</u>

*17-bis) utili e perdite su cambi*

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>503.464</b>	<b>451.469</b>
---	----------------	----------------

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

*18) Rivalutazioni:*

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		

*19) Svalutazioni:*

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

**E) Proventi e oneri straordinari**

*20) Proventi:*

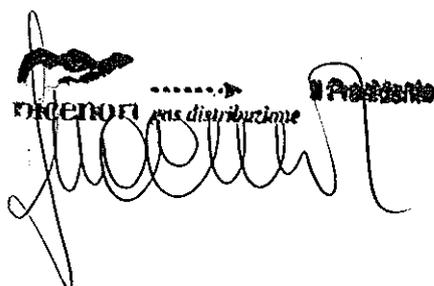
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		16.678
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
		<u>16.678</u>

*21) Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
		<u>2</u>

<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>16.676</b>
---	--	---------------

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	3.365.573	2.228.308
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	1.000.989	521.813
b) Imposte differite	(1.849)	(9.275)
c) Imposte anticipate	(86.073)	(35.172)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	_____	_____
	963.067	477.366
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	2.402.506	1.750.942

  
 .....→ **Il Presidente**  
**PICENO GAS DISTRIBUZIONE**

## PICENO GAS DISTRIBUZIONE SRL

Società unipersonale

Sede in VIA PICENO APRUTINA - 63100 ASCOLI PICENO (AP) Capitale sociale Euro 15.659.841,00 I.V.

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

#### Premessa

Il bilancio che si sottopone all'approvazione del socio unico chiude con un utile d'esercizio di euro 2.402.506 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.571.490 e rilevato imposte nette, tra correnti, anticipate e differite, per euro 963.067.

#### Attività svolte

La vostra società opera nel settore della distribuzione del gas naturale. Già azienda semplice, ex art. 114, D. Lgs. 267/2000, si è trasformata in s.r.l. (ai sensi dell'art. 15, c. 1, 2° e 3° cpv., D. Lgs. 164/2000 nelle realtà monosettore gas naturale ed ex art. 113, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. nelle realtà multiservizi di rilevanza economica), ai sensi dell'art. 115, del citato D. Lgs. 267/2000 (così come modificato dall'1/1/2002, dall'art. 35, c. 12, lett. «d» L. 448/2001) e dell'art. 2343, c. 1, C.C..

Ha quindi proceduto alla costituzione della S.u.r.l. Piceno Gas Vendita, della quale detiene l'intero pacchetto di controllo, adeguandosi al dettato dell'art. 21 D. Lgs. 164/2000 che dispone che l'attività di vendita (qualificata come attività in libera concorrenza) deve essere societariamente separata da quella di distribuzione del gas naturale (qualificata come servizio pubblico locale).

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno 2013 ha realizzato i seguenti interventi sugli impianti:

- rifacimento di alcune porzioni di rete di distribuzione gas di bassa pressione particolarmente deteriorata nel centro storico di Ascoli Piceno, anche in occasione del rifacimento di pavimentazioni da parte del Comune quale Corso Mazzini;
- realizzazione linea e distribuzione della zona Abbazie di Rosara;
- collegamento alla rete di Ascoli Piceno dell'impianto della frazione di Villa S. Antonio acquistata dal comune di Castel di Lama;
- attivazione di porzione degli impianti nel comune di Accumoli (RI) a seguito dell'aggiudicazione della gara per la gestione della distribuzione del gas naturale;
- realizzazione di allacci interrati ed aerei nei Comuni in cui si effettua il servizio.

Sono state eseguiti i seguenti servizi su rete, rispettando i livelli specifici di qualità previsti dalla delibera ABBG 120/08:

- n. 954 letture di switch per cambio fornitore;
- n. 1384 operazioni su contatori, distinte tra posa in opera, chiusura, chiusure per morosità, sostituzioni e riaperture;



- n. 351 sostituzione dei gruppi di misura;
  - n. 179 sopralluoghi per allacci di nuove utenze o spostamento di contatori con redazione ed invio dei relativi preventivi di spesa agli utenti.
- Per quanto riguarda la Sicurezza e continuità del servizio, nel corso dell'esercizio:
- sono stati effettuati vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle cabine di secondo salto al fine di garantire su tutta la rete un'adeguata pressione di esercizio rispondente alla normativa vigente.
  - sono state registrate le misurazioni previste dalla normativa vigente sulla quantità minima di odorizzante in rete, ottenendo risultati superiori ai minimi consentiti.
  - sono state effettuate ispezioni programmate previste dalla delibera AEEG 120/08 per ricerca fughe per km. 39,1 sulla rete di bassa pressione e per km 61,4 sulla rete di media pressione.
  - sono state effettuate le prescritte misurazioni ed interventi sugli impianti di protezione catodica;
  - sono state effettuati interventi per chiamate a seguito di emergenze/fughe gas nel rispetto dei tempi massimi previsti dalla normativa.
- La società mediante tecnici del proprio organico ha effettuato n. 275 verifiche per accertamenti documentali in applicazione delle norme previste dalla delibera AEEG 40/04 e s.m.i.
- La società nel corso dell'anno 2013 ha distribuito complessivamente ai 24830 PDR attivi al 31 dicembre 2013, nei comuni gestiti, una quantità di gas metano pari a 40,3 di milioni di mc.
- La società, in collaborazione con il Consorzio Universitario CINFAI, ha iniziato l'attività di valorizzazione dei titoli di efficienza energetica tramite il GSE, in quanto iscritta al GME (Gestione Mercati Energetici) quale operatore all'uopo autorizzato.
- La società nell'anno 2013, in quanto rientrante tra quelle verticalmente integrate, ha attuato le procedure necessarie per adempiere a quanto disposto, in materia di separazione funzionale, dalla delibera AEEG 11/07 e s.m.i..

#### Utilizzo del termine protratto per l'approvazione del bilancio

Si è ritenuto, nel rispetto del disposto dell'art. 12 dello Statuto sociale e delle norme del Codice civile, di utilizzare il termine protratto per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci in considerazione delle problematiche emerse nella predisposizione del bilancio dovute alla verifica della possibilità, ai sensi della legge di stabilità dell'anno 2014 n. 147 del 27.12.2013 commi da 140 a 146 che consente di effettuare la rivalutazione dei beni ai fini civilistici e fiscali a seguito di perizia giurata, per valutare la convenienza fiscale e patrimoniale di tale rivalutazione.

Considerato che le sopraccitate voci di costo/ricavo rappresentano partite rilevanti per il bilancio societario, il consiglio di amministrazione in data 31 marzo 2014 ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per convocare l'Assemblea Ordinaria al fine di determinarle con precisione.

#### Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto

redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni proprie né sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

#### Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### Immobilizzazioni

##### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L' "Avviamento" deriva dalla trasformazione/conferimento dell'azienda speciale "Piceno Gas" in s.r.l., ai sensi dell'art. 15, D. Lgs. 164/2000 e dell'art. 115, c. 3, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. e dell'art. 2343, c. 1, C.C.. Esso è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al valore revisionato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 16.12.2004, sulla scorta della stima peritale asseverata con giuramento presso il Tribunale di Modena in data 12.11.2004. L'ammortamento dell'avviamento, tenuto conto dei flussi di cassa prospettici posti dall'esperto a base del proprio elaborato peritale, è stato determinato in un periodo di 20 esercizi.

I "Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", le "Licenze d'uso di programmi software" sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le "Concessioni" sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

#### Materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite in conseguenza della trasformazione dell'azienda speciale "Piceno Gas" in s.r.l. ex art. 115, c. 3, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. ed art. 2343, c. 1, C.C. sono iscritte ai valori di stima indicati dal perito incaricato dal Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno. Quelle acquisite a titolo oneroso dalla S.r.l. risultante dalla trasformazione citata sono iscritte al costo di acquisto. Tutte le immobilizzazioni sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Più in dettaglio, per quanto concerne gli impianti di distribuzione e riduzione ed i misuratori acquisiti in sede di trasformazione/conferimento si è avuto riguardo alla vita utile tecnica delle infrastrutture, che il perito ha desunto dalla tabella allegata alla deliberazione n. 122/02 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (50 anni la vita utile delle condotte e derivazioni, 25 anni quella dei misuratori e 20 anni quella degli impianti di riduzione) ed al coefficiente di vetustà che lo stimatore stesso ha attribuito a ciascun cespite.

Per quanto concerne, le medesime immobilizzazioni acquisite in epoca successiva alla trasformazione, fermo restando il riferimento ai coefficienti stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, sono state adottate le seguenti aliquote:

- fabbricati civili: 3%
- condotte e derivazioni: 2%
- contatori e misuratori: 4%
- correttori: 5,33%

Per quanto concerne, invece, le altre categorie di cespiti, sono state applicate le seguenti aliquote:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture, motoveicoli e simili: 25%

- beni gratuitamente devolvibili: aliquota rapportata alla durata residua del contratto di concessione.  
Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.  
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Rimanenze magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato per la valutazione del propano e il metodo FIFO per gli altri beni.

**Partecipazioni**

La partecipazione nell'impresa controllata, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, è valutata al costo di sottoscrizione.  
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.  
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.  
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.



- all'implementazione della consulenza tecnica e legale per la separazione funzionale prestata dalla Utiliteam per Euro 9.088,00;  
I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
23.736.401	24.163.038	(426.637)

**Terreni e fabbricati**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.795.838	
Ammortamenti esercizi precedenti	(106.145)	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>1.689.693</b>	di cui terreni 356.834
Acquisizione dell'esercizio	70.642	
Ammortamenti dell'esercizio	(29.483)	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1.730.852</b>	di cui terreni 356.834

Il saldo si riferisce all'immobile in Via Piceno Aprutina ove è stabilita la sede legale della società, in parte locato a Ascoli Servizi Comunali e Piceno Gas Vendita srl. Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono ai lavori di realizzazione di pareti in cartongesso e controsoffitti, nonché ai lavori di realizzazione dell'impianto elettrico e climatizzazione.

**Impianti e macchinario**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	24.068.359
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.998.061)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>20.070.298</b>
Acquisizione dell'esercizio	204.268
Cessioni dell'esercizio	(17.639)
Ammortamenti dell'esercizio	(564.877)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>19.692.050</b>

Le "acquisizioni dell'esercizio" si riferiscono principalmente agli impianti di collegamento rete di Villa Sant'Antonio, agli impianti di distribuzione di media pressione realizzati in Abbazia di Rosara, al rifacimento della rete in Corso Mazzini.

Le cessioni dell'esercizio si riferiscono alla dismissione per sostituzione delle reti di bassa pressione.

**Attrezzature industriali e commerciali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Descrizione	Importo
Costo storico		3.657.258
Ammortamenti esercizi precedenti		(1.597.058)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>		<b>2.060.200</b>

Acquisizione dell'esercizio	130.056
Cessioni dell'esercizio	(20.055)
Ammortamenti dell'esercizio	(184.422)
Saldo al 31/12/2013	1.985.779

Le "acquisizioni dell'esercizio" si riferiscono a:  
 - installazione di contatori per Euro 36.133,00;  
 - installazione di correttori per Euro 29.851,00;  
 - acquisizioni di cabine di riduzione per Euro 64.072,00;  
 Le "cessioni dell'esercizio" si riferiscono ai contatori rimossi.

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	478.386
Ammortamenti esercizi precedenti	(154.487)
Saldo al 31/12/2012	323.899
Acquisizione dell'esercizio	27.318
Ammortamenti dell'esercizio	(23.496)
Saldo al 31/12/2013	327.721

Le "acquisizioni dell'esercizio" si riferiscono a mobili e macchine d'ufficio.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	18.947
Giroconti negativi (riclassificazione)	(18.947)

La voce, riferita ai lavori realizzati nel Comune di Accumoli (RI), è stata riclassificata con la messa in esercizio ai rispettivi cespiti.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
123.671	120.238	3.433

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	15.494			15.494
	15.494			15.494

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

**Imprese controllate**

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Piceno Gas Vendita S.u.r.l.	Ascoli Piceno	15.494	520.362	156.454	100	15.494	

Trattasi della partecipazione detenuta nella società di 3° grado di vendita del gas naturale.

I dati di riferimento sono quelli relativi al bilancio dell'esercizio sociale della controllata, chiuso al 31/12/2013.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con la società controllata sono stati di esclusiva natura commerciale.

#### Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	104.744	3.433		108.177
	104.744	3.433		108.177

I "crediti verso Altri" al 31/12/2013, sono così costituiti:

- Depositi cauzionali per Euro 253,00;
- Crediti per versamento premi contratto di capitalizzazione Centopercento Capital per Euro 107.553,00.

Il contratto *Centopercento Capital* aveva lo scopo di capitalizzare e rivalutare le quote di TFR del personale dipendente accantonate dalla società, creando una riserva di liquidità immediatamente disponibile da utilizzare all'atto della conclusione del rapporto di lavoro per il pagamento del TFR. Dal 2009 i versamenti sono stati interrotti. La variazioni rispetto all'esercizio precedente è relativa alla rivalutazione della stessa per Euro 3.062,00.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

#### C) Attivo circolante

##### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
57.705	42.515	15.190

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da:

- Contatori per Euro 23.510,00
- Propano per Euro 24.337,18
- Odorizzanti per Euro 7.207,50
- Correttori per Euro 2.650,00

##### II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.553.894	7.215.308	338.586

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.288.556			1.288.556
Verso imprese controllate	4.684.575			4.684.575
Verso controllanti	9.434			9.434
Per crediti tributari	904.335			904.335
Per imposte anticipate			296.662	296.662
Verso altri	370.332			370.332
	<b>7.257.232</b>		<b>296.662</b>	<b>7.553.894</b>

I "crediti verso controllate" si riferiscono principalmente alla fatturazione del vettoriamento gas alla controllata Piceno Gas Vendita S.u.r.l. e ad altri crediti commerciali.

I "crediti verso controllanti" si riferiscono alla fatturazione al Comune di Ascoli Piceno del contributo allaccio alla rete del gas e al rimborso delle spese di riscaldamento.

I "crediti tributari" si riferiscono ai crediti verso l'Erario al 31/12/2013 per:

- Iva per Euro 767.248,91;
- Credito d'imposta per progetti di ricerca per Euro 119.999,99;
- Credito per Ires a seguito di richiesta di rimborso per mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale per Euro 16.678,00.

I "crediti per imposte anticipate", pari a Euro 296.662,00 sono relativi a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I "crediti verso altri", al 31/12/2013, pari a Euro 370.332,00 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	73,07
Crediti per cauzioni	11.389,02
Crediti diversi	3.300,00
Crediti p/riduz.L.448/98 art. 8	3.353,42
Crediti p/bonus gas	56.901,15
Crediti p/saldi di perequazione	272.078,65
Crediti v/cassa conguaglio	82,31
Movimentazioni c/terzi	3.074,27
Crediti v/fornitori	20.080,08

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.342.573	523.504	819.069

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	1.339.466	522.991
Denaro e altri valori in cassa	3.106	513
Arrotondamento	1	
	<b>1.342.573</b>	<b>523.504</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
305.334	231.081	74.253

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
<b>Risconti attivi:</b>	
Oneri di contributi allacci	34.484
Pubblicità	926
Canoni di concessione amministrativa	2.493
Premi assicurativi	53.397
Canone di manutenzione	1.911
Spese telefoniche	250
Atri di ammontare non apprezzabile	52
<b>Ratei attivi:</b>	
Interessi Attivi	25.505
Contributi Aeeg	186.316
	<b>305.334</b>

**Passività**

**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012		Variazioni
	22.392.088	31/12/2012	Incrementi	Decrementi
Capitale		15.659.841		
Riserva legale		182.480	87.547	
Riserva straordinaria o facoltativa		23.078	263.395	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1	1	3
Varie altre riserve		4.628.498		
13) Riserva da trasformazione ex art. 115 D. Lgs. 267/2000		4.628.498		
Utile (perdita) dell'esercizio		1.750.942	1.547.250	1.750.942
	<b>22.392.088</b>	<b>22.244.840</b>	<b>1.898.193</b>	<b>1.750.945</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva da trasformaz.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	15.659.841	125.581	23.014	4.947.498	1.137.963	21.893.896
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- attribuzione dividendi					-1.081.000	-1.081.000
- altre destinazioni (delibera ass. del		56.899	64		-56.963	

23.08.2012)						
- decrementi per distribuzione (delibera assemblea del 23.08.2012)					-319.000	-319.000
Risultato dell'esercizio precedente					1.750.942	1.750.942
Alla chiusura dell'esercizio precedente	15.659.841	182.480	23.078	4.628.498	1.750.942	22.244.840
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- attribuzione dividendi					-1.400.000	-1.400.000
- altre destinazioni (delibera assemblea del 29.07.2013)		87.547	263.395		-350.942	
Risultato dell'esercizio corrente					1.547.250	1.547.250
Alla chiusura dell'esercizio corrente	15.659.841	270.027	286.473	4.628.498	1.547.250	22.392.090

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Quote	Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in euro
		1	15.659.841
		1	15.659.841

La "Riserva da trasformazione ex art. 115 D. Lgs. 267/2000" rappresenta la contropartita dell'iscrizione dei maggiori valori (plusvalenze sulle immobilizzazioni materiali ed avviamento) risultanti dalla perizia revisionata dal Consiglio di Amministrazione - ex art. 115, c. 3, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. ed art. 2343, c. 1, C.C., rispetto a quelli indicati in sede trasformazione dell'azienda speciale "Piceno Gas", confluiti a capitale sociale della società a responsabilità limitata risultante dalla trasformazione.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	15.659.841	B			
Riserva legale	270.027	A, B			
Altre riserve	4.914.970	A, B, C	4.914.970		2.670.000
Totale			4.914.970		2.670.000
Residua quota distribuibile			4.914.970		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si precisa che, per effetto della presunzione posta dall'art. 47, comma 1, secondo periodo, del Tuir la distribuzione delle riserve di trasformazione in luogo dell'utile d'esercizio o di riserve di utili, deve essere riqualficata, agli effetti fiscali, in distribuzione di utili. Pertanto, la predetta distribuzione di riserve effettuata negli esercizi precedenti, limitatamente all'importo delle riserve di utili iscritte in bilancio (per complessivi euro 23.077,53) deve considerarsi ai fini fiscali come non avvenuta e, in corrispondenza, le riserve di utili come distribuite.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da trasformazione ex art. 115 D. Lgs. 267/2000	4.628.498
	4.628.498

Trattasi delle riserve formatesi in sede di trasformazione/conferimento dell'azienda speciale Piceno Gas in S.r.l.

Tali riserve, fino a concorrenza dell'importo di Euro 677.352, furono poste a "garanzia", ai sensi dell'art. 109, comma quattro, lett. b) del TUIR, della deduzione fiscale extracontabile del maggior ammortamento dell'avviamento.

A seguito dell'abolizione delle deduzione extracontabili stabilita dalla legge 244/2007, le eccedenze dedotte risultanti dal quadro EC degli esercizi precedenti concorreranno al reddito fino al totale riassorbimento.

In sede di presentazione della dichiarazione dei redditi per l'anno 2007 si è optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'1% pari a Euro 6.774, prevista per l'eliminazione del vincolo di distribuzione esistente sulle riserve.

**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013 281.601	Saldo al 31/12/2012 283.450	Variazioni (1.849)	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per imposte, anche differite	283.450	6.050	7.899	281.601
	283.450	6.050	7.899	281.601

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013 123.020	Saldo al 31/12/2012 113.643	Variazioni 9.377
--	--------------------------------	--------------------------------	---------------------

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	113.643	19.966	10.589	123.020

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013 14.627.373	Saldo al 31/12/2012 15.639.691	Variazioni (1.012.318)
--	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	207.316	860.821	2.134.881	3.203.018

Acconti	16			16
Debiti verso fornitori	2.321.831			2.321.831
Debiti verso imprese controllate	10.699			10.699
Debiti verso controllanti	8.549.885			8.549.885
Debiti tributari	474.510			474.510
Debiti verso istituti di previdenza	16.018			16.018
Altri debiti	51.396			51.396
Arrotondamento	(1)	1		
	<b>11.631.670</b>	<b>860.822</b>	<b>2.134.881</b>	<b>14.627.373</b>

La voce "Debiti verso banche" accoglie l'erogazione del mutuo chirografario n. 6028561 con ammortamento differito a medio e lungo termine stipulato con la Banca dell'Adriatico di Ascoli Piceno per la somma complessiva di Euro 4.000.000,00 per la durata di anni 18 per finanziare acquisto di reti, acquisto sede, manutenzioni straordinarie di reti, acquisizione di servizi di distribuzione di impianti.

Nel corso del 2010 è iniziata la restituzione della somma mutuata mediante pagamento di n. 36 rate semestrali posticipate.

Tra i "Debiti verso imprese controllanti" sono iscritti debiti verso il Comune di Ascoli Piceno per:

- somme per dividendi da corrispondere relativi all'anno 2012 per Euro 1.400.000,00;
- canone concessione servizio gas anno 2010 per Euro 408.410,60;
- canone concessione servizio gas anno 2011 per Euro 408.410,60;
- canone concessione servizio gas anno 2012 per Euro 287.565,82;
- utenze della sede della società per l'anno 2012 per Euro 2.750,00;
- utenze della sede della società per l'anno 2013 per Euro 250,00;
- acquisto reti di media pressione per Euro 6.042.497,58.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). In tale voce sono iscritti:

- Debiti verso l'Erario per ritenute operate al personale dipendente per Euro 11.203,26;
- Debiti verso l'Erario per imposta sostitutiva TFR pari a Euro 680,45;
- Debiti verso l'Erario per Ires pari a E. 41.752,34 e Irap per Euro 12.175,22.

La voce "Altri debiti" è così costituita

La voce "Altri debiti" è così costituita:

Descrizione	Importo
Amministratori c/compensi	863,00
Debiti v/clienti	14.278,50
Debiti p/cauzioni	2.501,00
Dipendenti c/retribuzioni	9.743,03
Collaboratori c/compensi	300,00
Debiti v/fondi pensione	6.413,76
Debiti diversi	476,67
Debiti v/comune di Venarotta	15.102,28
Debiti p/assistenza sanitaria	1.717,74
	<b>51.395,98</b>

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.186.630	2.116.574	70.056

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi hanno durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Contributi Aceg	325.436
Spese per il personale	41.862
Canoni concessione amministrativa	25.186
Interessi passivi	9.155
Costi p/produzione servizi	10.640
Energia Elettrica	580
Spese telefoniche	367
Risconti passivi:	
Contributi posa contatori	188.843
Contributi allacci alla rete	1.584.561
	2.186.630

**Conti d'ordine**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri conti d'ordine	3.250.000	3.250.000	
	3.250.000	3.250.000	

Nel "Sistema improprio dei rischi" è iscritta la fidejussione rilasciata alla Banca dell'Adriatico S.p.A. a garanzia dell'affidamento per facoltà di scoperto in c/c concesso alla Piceno Gas Vendita S.u.r.l. per Euro 3.250.000,00.

Il debito garantito alla scadenza dell'esercizio ammontava a zero, poiché il saldo del citato conto corrente bancario alla data di chiusura dell'esercizio era positivo.

**Conto economico**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.009.887	6.167.911	841.976

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.266.259	4.488.925	777.334
Variazioni rimanenze prodotti	15.190	(2.194)	17.384
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	71.870	146.256	(74.386)
Altri ricavi e proventi	1.656.568	1.534.924	121.644
	7.009.887	6.167.911	841.976

La voce "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" si riferisce alla messa in opera di misuratori e correttori e ai lavori di attivazione delle reti del comune di Accumoli.

Nella voce Altri ricavi e proventi sono compresi:

- i canoni di locazione degli immobili pari a Euro 18.419,59;
- i conguagli di perequazione dell'esercizio pari a Euro 351.153,80, iscritti sulla base della stima effettuata dallo studio Pignatti;

- il saldo di perequazione relativo all'anno 2009 determinato e corrisposto nel corso del 2013 dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE).

**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

**Ricavi per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

**B) Costi della produzione**

	Saldo al 31/12/2013 4.147.778	Saldo al 31/12/2012 4.407.748	Variazioni (259.970)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	165.176	188.097	(22.921)
Servizi	774.312	1.114.124	(339.812)
Godimento di beni di terzi	160.309	436.869	(276.560)
Salari e stipendi	408.375	279.213	129.162
Oneri sociali	103.502	87.338	16.164
Trattamento di fine rapporto	19.966	21.488	(1.522)
Altri costi del personale	12.493	6.490	6.003
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	769.212	763.207	6.005
Ammortamento immobilizzazioni materiali	802.278	689.132	113.146
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.695		37.695
Oneri diversi di gestione	894.460	821.790	72.670
	4.147.778	4.407.748	(259.970)

Il decremento dei "costi per servizi" si deve alla circostanza che il corrente esercizio non è influenzato dalle spese per progetti di ricerca svolte dal CINFAI per la realizzazione del prototipo di "contatore intelligente".

La variazione negativa registratasi nella voce "godimento di beni di terzi" si deve al minor costo per canone di concessione amministrativa per le reti di distribuzione del gas metano del Comune di Ascoli Piceno a seguito dell'acquisto delle reti stesse effettuato in data 13/09/2012.

La variazione degli "oneri diversi di gestione" risente del differente effetto del saldo di perequazione rispetto all'esercizio precedente.

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2013 503.464	Saldo al 31/12/2012 451.469	Variazioni 51.995
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione	440.000	440.000	
Proventi diversi dai precedenti	94.290	74.433	19.857
(Interessi e altri oneri finanziari)	(30.826)	(62.964)	32.138
	503.464	451.469	51.995

**Proventi da partecipazioni**



Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.365.573	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	925.533
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Dividendi deliberati non liquidati	(22.000)	
	(22.000)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Minori ammortamenti ammessi fiscalmente, determinati ex art. 2 D.L. 17.10.2005 n. 211, rispetto a quelli imputati a conto economico in applicazione della disciplina civile	131.173	
	131.173	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	7.300	
Spese telefoniche	1.329	
Pasti e soggiorni	191	
Imu	4.108	
Imposte e tasse indeducibili	1.577	
Interessi passivi indeducibili	2.542	
Altri costi indeducibili	301	
Dividendi	(418.000)	
10% Irap versata e Irap sul costo del personale	(33.018)	
Imponibile fiscale	3.041.076	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		836.296

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.406.445	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	25.682	
Affrancamento Irap - Rata 6/6 da quadro E/C	167.000	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Contributi c/esercizio	(3.300)	
	3.595.827	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	170.083
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Contributi assicurativi	(3.993)	
Deduzione forfettaria	(18.400)	
Contributi previdenziali e assistenziali	(91.561)	
Imponibile Irap	3.481.873	
IRAP corrente per l'esercizio		164.693

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 281.601

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote dell'ultimo esercizio.

Il fondo tiene conto degli ammortamenti dell'avviamento effettuati extra contabilmente negli esercizi precedenti sulla base della quota deducibile fiscalmente eccedente quella civile, nonché dell'accantonamento effettuato nell'esercizio in relazione alle differenze temporanee relative ai dividendi iscritti, ma non incassati ed, infine, degli utilizzi rilevati a fronte degli effetti prodotti dal riallineamento, ai soli fini Irap, delle eccedenze pregresse dedotte extracontabilmente per l'ultima quota di un sesto.

Le imposte anticipate sono state rilevate in euro 36.073 in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2013		esercizio 31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>				
Ammortamenti civili superiori a quelli determinati fiscalmente dall'art. 2 del D.L. 17.10.2005 n. 211	131.173	36.073	127.715	35.122
<b>Totale</b>	<b>131.173</b>	<b>36.073</b>	<b>127.715</b>	<b>35.122</b>
<b>Imposte differite:</b>				
Dividendi deliberati non distribuiti (quota imponibile 5%)	22.000	6.050		
<b>Totale</b>	<b>22.000</b>	<b>6.050</b>		
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(30.023)</b>		

Tra le imposte differite e anticipate, pari a Euro 37.922,00, troviamo iscritte:

- imposte anticipate per Euro 36.073,00,
- imposte differite per Euro 6.050,00,
- la variazione per utilizzo del fondo imposte differite, pari ad Euro 7.899,00, dovuta, come poc' anzi precisato, all'affrancamento ai fini IRAP delle deduzioni extracontabili effettuate in passato sulla base delle disposizioni all'epoca vigenti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società intrattiene una serie di rapporti con il Comune di Ascoli Piceno, che detiene la totalità del Capitale sociale, da ritenersi economicamente irrilevanti. Per quanto concerne i rapporti con la controllata Piceno gas Vendita srl, le operazioni effettuate rientrano nell'ambito dell'ordinaria operatività della Società e di norma sono state poste in essere sulla base delle tariffe fissate dall'Aeeg e/o a condizioni di mercato.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

Non esistono in bilancio crediti e/o debiti relativi ad operazioni di compravendita che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili, altri titoli emessi**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 18, c.c.)

La società, vista la propria natura giuridica, non ha emesso titoli o azioni di cui all'oggetto.

**Finanziamenti effettuati dai soci alla società ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19-bis, c.c.)

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci a favore della società.

**Beni destinati ad uno specifico affare**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20, c.c.)

Non esistono beni destinati ad uno specifico affare.

**Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 21, c.c.)

Non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.



Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22, c.c.)

Non esistono operazioni di locazione finanziaria.

#### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Qualifica	Compenso
	Amministratori	17.907
	Collegio sindacale	40.632

Al collegio sindacale è attribuita anche la funzione di controllo contabile.

Ai sensi dell'art. 14 del decreto Lgs 23.05.2000 n. 164 il bilancio è assoggettato a certificazione da parte del dott. Mirko Sperandio, revisore contabile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Giancarlo Nordini Palal

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31/12/2013 AI  
SENSI DEGLI ARTT. 2429 E 2477 DEL CODICE CIVILE**

Signori soci della PICENO GAS DISTRIBUZIONE SRL,  
premesse che nella Vostra società al collegio sindacale è stata  
attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni  
di revisione legale dei conti, diamo conto del nostro operato  
per l'esercizio chiuso il 31/12/2013.

**PARTE PRIMA - RELAZIONE DI REVISIONE E  
GIUDIZIO SUL BILANCIO**

(ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39)

**1) Paragrafo introduttivo.**

Abbiamo svolto, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs.  
39/2010, la revisione legale del bilancio d'esercizio della  
società chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della  
redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che  
ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo  
amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del  
giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e  
basato sulla revisione contabile.

**2) Descrizione sulla portata della revisione svolta e dei  
principi di revisione osservati:**

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di  
revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale  
dei conti è stata pianificata e svolta facendo riferimento alle

norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stesso sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale, infatti nell'ambito della nostra attività di revisione legale abbiamo verificato durante l'esercizio e con cadenza trimestrale, a far data dalla nostra nomina, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità aziendale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti e la conformità della stessa alle norme vigenti in materia.

Per quanto riguarda la comparazione dei dati del bilancio relativi all'esercizio precedente si fa rinvio a quanto esplicitato dagli amministratori nel bilancio e nella nota integrativa.

**3) Giudizio sul bilancio**

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di esercizio di Euro 2.402.506 e si riassume nei seguenti valori:

	Esercizio 2013
Crediti v/soci-vers.fi ancora dovuti	0
Immobilizzazioni Immateriali	15.315.251
Immobilizzazioni Materiali	30.364.433
Immobilizzazioni Finanziarie	123.671
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>31.206.462</b>
<b>Attivo Circolante</b>	<b>8.954.172</b>
<b>Ratei e Risconti attivi</b>	<b>305.334</b>
<b><u>Totale Attivo</u></b>	<b><u>40.465.968</u></b>
<b>Patrimonio Netto</b> <i>(comprensivo del Risultato di esercizio)</i>	<b>23.247.344</b>
<b>Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>281.601</b>
<b>Trattamento Fine rapporto Lav. S.</b>	<b>123.020</b>
<b>Debiti</b>	<b>14.627.373</b>
<b>Ratei e Risconti passivi</b>	<b>2.186.630</b>
Totale Passivo <i>(comprensivo del Risultato di esercizio)</i>	<b><u>40.465.968</u></b>
<b>Utile (Perdita) di Esercizio</b>	<b>2.402.506</b>
<b>Totale a Pareggio</b>	<b>40.465.968</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	<b>Esercizio 2013</b>
<b>A) – Valore della produzione</b>	7.009.887
<b>B) – Costi della produzione</b>	(4.147.778)
<b>Differenza A – B</b>	2.862.109
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	503.464
<b>Rettifiche di valore di att. finanz.</b>	0
<b>Proventi straordinari</b>	0
<b>Oneri straordinari</b>	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	3.365.573
<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>	(963.067)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	2.402.506

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società "PICENO GAS DISTRIBUZIONE SRL" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2435 bis del Codice Civile in quanto trattasi di bilancio in forma abbreviata. Il Collegio Sindacale

attesta inoltre che il bilancio di esercizio al 31.12.2013 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

PARTE SECONDA - RELAZIONE SULL'ATTIVITA'  
DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE  
(ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice  
Civile)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 la nostra attività è stata ispirata da quanto prescritto dalle disposizioni dell'art. 2403 e seguenti del codice civile e da quanto raccomandato dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, possiamo affermare quanto segue:

- a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente

- imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- c) mediante l'ottenimento di informazioni dagli Amministratori e dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali e con l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
  - d) per quanto concerne il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
  - e) nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti le eventuali operazioni straordinarie;
  - f) non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 del codice civile;
  - g) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile;
  - h) non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, settimo comma, del codice civile;

- i) l'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile;
- j) rileviamo che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto non sussistere i presupposti di cui all'art. 2427 comma 3/bis c.c. per una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- k) rileviamo che nell'attivo patrimoniale del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, risulta iscritto sin dal 2004 l'avviamento derivante dalla trasformazione/conferimento dell'azienda speciale "Piceno Gas" in Srl, attuata ai sensi dell'articolo 15 del DLgs 164/2000, dell'articolo 115, comma 3, del DLgs 267/2000 (TUEL) e dell'articolo 2343, comma 1, del codice civile, per € 7.250.000 al netto delle quote di ammortamento;
- l) dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

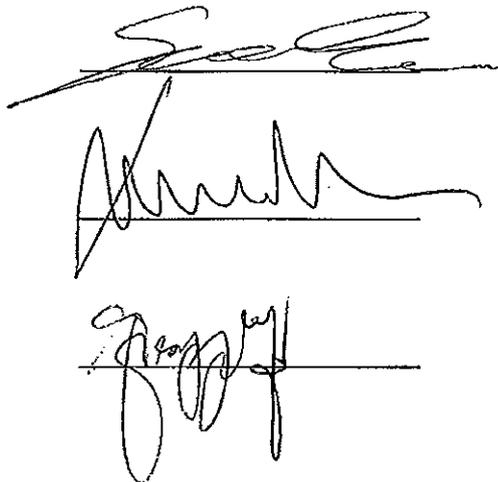
### **PARTE TERZA – CONCLUSIONI**

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dagli amministratori al nostro giudizio, il bilancio della "PICENO GAS DISTRIBUZIONE SRL" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio. Riteniamo, pertanto, che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione, da parte Vostra, del predetto bilancio che evidenzia un utile di esercizio di € 2.402.506 .

Ascoli Piceno li 2 luglio 2014

I Sindaci



MIRKO SPERANDIO  
DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE LEGALE

---

**PICENO GAS DISTRIBUZIONE S.r.l.**  
Società Unipersonale

**BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2013**

**Relazione di revisione  
(ai sensi dell'art. 14 c. 10 del D. Lgs. 23 maggio 2000 n. 164)**

**Relazione di revisione**  
**(ai sensi dell'art. 14 c. 10 del D. Lgs. 23 maggio 2000 n. 164)**

Al Socio Unico della  
Piceno Gas Distribuzione S.r.l.

1. E' stata svolta la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Piceno Gas Distribuzione S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Piceno Gas Distribuzione S.r.l. Compete al revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, stante il fatto che la revisione legale è esercitata da altro soggetto.
2. L'esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal sottoscritto in data 22 luglio 2013.

3. A giudizio del revisore, il bilancio d'esercizio della Piceno Gas Distribuzione S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

Ascoli Piceno, 15 luglio 2014

Mirko Sperandio

  
Dottore Commercialista  
Revisore Legale

